

Determinazione Dirigenziale

N. 376 del 07/03/2018

Classifica: 005.

Anno 2018

(6862415)

<i>Oggetto</i>	SERVIZI POSTALI DELLA CITTA' METROPOLITANA. IMPEGNO DI SPESA PER LA RICARICA DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE. CIG Z6822A3559 .
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO
<i>Riferimento PEG</i>	333
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO

PALLA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2018	8455	.	€ 4.000,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- la Città Metropolitana deve fare uso di servizi postali, indispensabili per la attività svolta dai suoi uffici, per i quali sono obbligatorie spese previste dalle norme vigenti, anche al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi per l'Ente;
- l'attività del servizio postale consiste nella raccolta, gestione, affrancatura e recapito della corrispondenza, giudiziaria, ordinaria, raccomandata;
- è necessario garantire la continuità dei sopracitati servizi;
- l'Ufficio Posta dell'Ente è stato assegnato dal 1° gennaio 2018 alla Direzione Patrimonio e TPL con i servizi organizzati secondo un modello che prevede:
 - la postalizzazione attraverso il servizio postale universale, con affidamento diretto dei servizi in esclusiva di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 ;
 - l'avvio della posta al servizio postale universale in forma non selettiva attraverso un servizio di pick up e Consegna a Domicilio (det. 2060 del 15/12/2016 e det. 2007/2017);
 - l'analogo trattamento (raccolta, affrancatura, pick up e Consegna a Domicilio) per i servizi CAD e CAN (det. 1933 del 02/12/2016, det. 1101 del 19/07/2017 e det. 2026/2017);
 - l'affrancatura in autonomia mediante implementazione del conto di credito della macchina affrancatrice di proprietà (det. 1101 del 19/07/2017 e det. 2026/2017)
 - l'affidamento della manutenzione di tale apparecchiatura alla Ditta Francopost srl fino al 14/04/2018 (det. 581 del 12/04/2017).

Valutato che tale modello, confermati i fattori che hanno portato alle precedenti valutazioni effettuate dalle direzioni dell'ente, ha assicurato all'Amministrazione la miglior e più vantaggiosa gestione in quanto consente: l'avvio della posta senza preventiva selezione, semplificando al massimo le operazioni di prepostalizzazione e di controllo e permettendo di mantenere minima la dotazione di personale dell'ufficio preposto e un controllo centralizzato delle spedizioni che favorisce iniziative specifiche di contenimento della spesa, tanto che a partire dal mese di novembre l'Amministrazione ha potuto sopprimere l'ufficio dedicato con l'assorbimento delle sue funzioni da altro ufficio, conseguendo un notevole risparmio; l'ottimizzazione degli strumenti in passato acquistati; la non duplicazione del servizio di pick up per la posta giudiziaria e l'altra corrispondenza; favorevoli condizioni fiscali; e ritenuto pertanto che in base alle alternative di mercato che allo stato attuale il passaggio ad un diverso modello organizzativo comporterebbe per l'amministrazione più rilevanti oneri.

Visto l'art. 1, co. 57 e 58, della L. 124 del 4/8/2017 e dato atto che, ad oggi, non risultano determinati gli specifici requisiti e obblighi per il rilascio delle licenze individuali relative ai servizi di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 261 del 1999, e che in difetto di tale determinazione non è possibile individuare i soggetti da invitare alla procedura per i servizi in precedenza riservati a Poste Italiane s.p.a., e che pertanto Poste Italiane s.p.a. è al momento l'unico soggetto che può erogare tali servizi ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, così come ribadito anche dalla sentenza della Corte di Cassazione n.2173/2018;

Ritenuto di dover assicurare la continuità dei servizi postali, al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi per l'Ente;

Preso atto che gli uffici dell'amministrazione preposti all'invio di atti giudiziari fanno presente l'esigenza che siano garantite in ogni fase le procedure di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890 e s.m.i. ed integrazioni, comprese le attività propedeutiche e successive, osservando gli specifici obblighi del servizio postale universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità alla disponibilità ed all'esecuzione dei servizi medesimi;

Dato atto che, in esecuzione dei precedenti affidamenti, Poste Italiane s.p.a. ha dato dimostrazione di gestire un'organizzazione in grado di coprire il territorio nazionale ed estero, quale gestore del servizio postale universale internazionale, garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio indicato, offrendo un servizio rispondente alle esigenze dell'Ente; ha fino ad ora eseguito tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento secondo le indicazioni e nel rispetto delle tempistiche e dei costi pattuiti; ha garantito i recapiti della corrispondenza affidatagli attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione; per tutte le tipologie di corrispondenza che incontrano le esigenze dell'Ente propone tutte le attività propedeutiche alla spedizione universale della posta con la garanzia della relativa tracciabilità; per i servizi, sono applicate le tariffe disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, fisse per qualsiasi destinazione sia nazionale che internazionale che si ritiene siano comunque congrue ed applicabili rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento tenendo conto della qualità della prestazione e dell'esiguità dell'importo di affidamento.

Dato atto che:

- le spese postali costituiscono tipologia di spesa soggetta ai tagli ed alle prescrizioni normative recate dai commi 2 e 3 dell'art. 47 del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014;
- la spesa per spedizioni postali nel secondo semestre del 2017 dalle verifiche effettuate è stimata sostanzialmente in tendenza costante rispetto al primo semestre del 2017 e riflette il notevole impulso dato all'invio tramite PEC, il controllo effettuato in materia di contenimento della spesa postale e la riorganizzazione istituzionale delle competenze dell'ente, in quanto - a seguito della riorganizzazione delle funzioni e dell'organizzazione della Città metropolitana - conseguenza del riordino istituzionale stabilito dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56, attuata in Toscana con la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 come modificata dalla Legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70, dalla Legge Regionale 5 febbraio 2016, n. 9 "Riordino delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze - alcuni servizi precedentemente svolti dalla Provincia di Firenze sono stati assunti in toto dalla Regione Toscana (Difesa del suolo, Ambiente, Agricoltura, Formazione Professionale ecc.) e tale nuova situazione ha determinato una sicura diminuzione del traffico e conseguentemente delle spese postali;

Precisato che:

- il credito della macchina affrancatrice viene periodicamente implementato mediante versamento anticipato a Poste Italiane su conto di credito apposito (n. 171);
- l'addetto dell'Ufficio Posta ha comunicato che il credito è prossimo ad esaurimento ed è necessario e urgente provvedere a ricaricare la macchina affrancatrice per garantire la continuità di funzionamento dell'attività di spedizione postale dell'ente.

Rilevata quindi la necessità di disporre un ulteriore impegno di spesa affinché non si creino disservizi nelle attività di spedizione della posta dell'ente ;

Stimato, sulla base, dell'andamento della spesa nel periodo 1/01/2017-31/12/2017, il fabbisogno necessario in euro 4.000,00 per l'esercizio 2018 per ricaricare il credito della macchina affrancatrice.

Visti:

- l'art. 36 co 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro, è consentito l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il vigente Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4/2/2013;
- la Deliberazione n. 103 con la quale in data 20.12.2017 il Consiglio Metropolitano ha approvato il Bilancio di questa Amministrazione;

Vista la disponibilità di spesa presente, per l'esercizio 2018 sul Capitolo 8455 "Spese di funzionamento ufficio posta" e ritenuto poter procedere pertanto ad impegnare, su detto capitolo, la somma complessiva di euro 4.000,00 per l'esercizio 2018, per la ricarica del credito della macchina affrancatrice dell'Ufficio Posta da versare sul conto di credito n. 171 esistente presso Poste Italiane s.p.a e da utilizzare per l'affrancatura della posta in partenza dall'ente;

Vista l'autocertificazione prot. 57460 del 11/12/2017;

Atteso che questa Direzione è già in possesso della documentazione relativa alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse alla data del 11/12/2017;
- 2) i Certificati Generali del casellario giudiziale delle persone interessate (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, ecc.), rilasciati in data 11/01/2018 dal Ministero della Giustizia tramite il Sistema informativo del Casellario Giudiziale, dai quali atti non risultano a carico degli interessati motivi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.;
- 3) il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, rilasciato in data 22.09.2017. dal quale non risultano annotazioni;
- 4) l'accertamento, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, in data 29.09.2017, dell'assenza di misure di prevenzione per reati che escludono la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione per tutti i nominativi interessati da parte della Questura di Roma;

Dato atto che in data 29.12.2017 con lettera prot. 60308 la Direzione Urp, Comunicazione, Sistemi informativi, pari opportunità e anticorruzione, ha richiesto all'Agenzia delle entrate Direzione Lazio, la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria e che decorsi i 30 gg l'autorità competente non ha fornito alcuna comunicazione in merito;

Dato altresì atto in data 02.03.2018 con lettera prot. 11113 la Direzione Patrimonio ha provveduto a inoltrare una nuova richiesta all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Roma per la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria e che in data 06.03.2018 ha provveduto alla richiesta del Durc online;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "a", punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n° 78, convertito con modificazioni in Legge 03.08.2009 n° 102, si è provveduto, preventivamente, ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 91 del T.U.E.L.) e con le regole di finanza pubblica.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio e TPL;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del DLgs 50/2016 il responsabile unico di procedimento è il sottoscritto.

Visti;

- gli artt. 151 e 183 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4/2/2013; e ravvisata la propria competenza in merito.

Dato atto che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 37, comma 2, del DLgs n. 33/2013.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. DI IMPEGNARE sul Capitolo 8455 "Spese di funzionamento ufficio posta" la somma complessiva di euro 4.000,00 per la ricarica del credito della macchina affrancatrice dell'Ufficio Posta da versare sul conto di credito n. 171 esistente presso Poste Italiane s.p.a e da utilizzare per l'affrancatura della posta in partenza dall'ente;

2. DI PRECISARE CHE:

- è stato acquisito il codice CIG **Z6822A3559**
- il presente atto, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità sarà inoltrato ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché segreteria Generale per la relativa Pubblicazione, Raccolta e Partecipazione agli Uffici;
- il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del DLgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione.

Firenze **07/03/2018**

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E
TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI
SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO
PRETORIO**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del DLgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato

digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”